

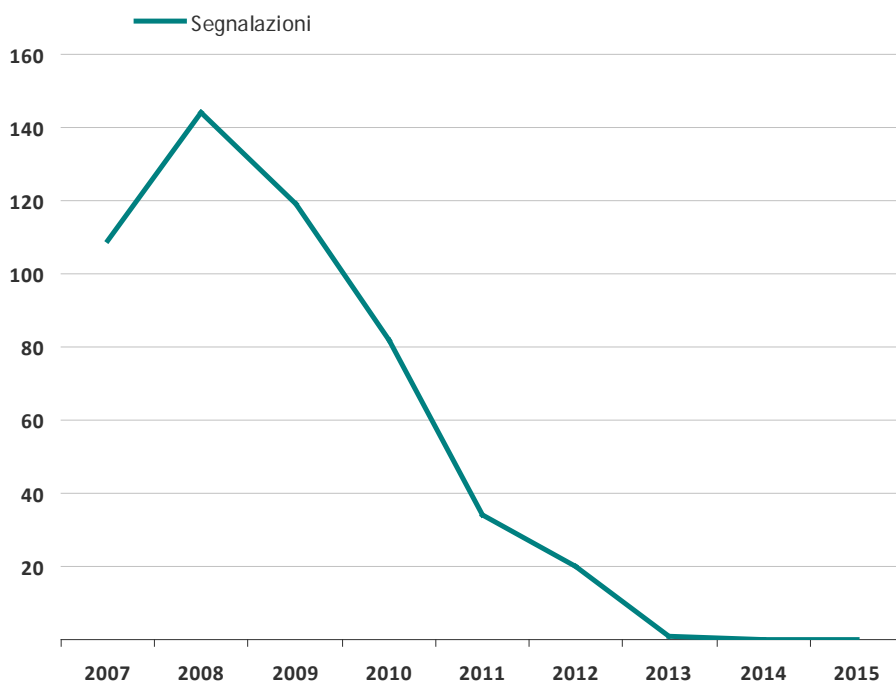
SCHEDA 4

Media e minori

Negli anni trascorsi, il Co.Re.Com. ha svolto con attenzione il ruolo di vigilanza sulle tv locali facendo rispettare la normativa di riferimento e, soprattutto, i contenuti della delibera 23/07/CPS, in riferimento al divieto di trasmettere programmi che presentano scene pornografiche. A tutto questo si affianca l'esperienza portata avanti nel corso degli anni mediante la realizzazione di progetti educativi (ad. es, La buona Tv in Piemonte, la diffusione di attività di Media education, Teleintendo, la realizzazione della pubblicazione *Le trappole del verosimile. Tv dei ragazzi e qualità: analisi e proposte*, etc.) tutti finalizzati a diffondere modi, tempi, qualità e quantità di uso e consumo di televisione da parte dei minori e favorire, nel contempo, il miglioramento della qualità del panorama dell'emittenza televisiva piemontese.

Grazie anche a questo ruolo svolto, negli ultimi due anni il Co.Re.Com. non ha ricevuto segnalazioni circa la presunta violazione della normativa in materia di tutela dei minori. Per cui, nell'esercizio della delega in materia di tutela dei minori attraverso la vigilanza sul settore televisivo locale, sia attivo, sia passivo (monitoraggio h24 e segnalazioni dell'utenza), nel 2015 il Co.Re.Com. non ha attivato alcun procedimento di contestazione. Il grafico evidenzia il trend delle segnalazioni negli ultimi nove anni.

Grafico – Segnalazioni dal 2007 al 2015



Miglioramento dei contenuti e Media education

Il Co.Re.Com., oltre a svolgere la funzione di vigilanza e controllo, si propone di attuare azioni positive affinché editori, genitori, docenti, associazioni di familiari e utenti possano promuovere i diritti dei minori nell'ottica di una migliore qualità dei programmi televisivi.

Sotto questo profilo, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa *La scuola dei linguaggi: realizzare e sperimentare un curricolo digitale-espressivo per la scuola italiana*, è proseguita, nell'anno trascorso, la partecipazione del Co.Re.Com. a tale progetto educativo finalizzato a valorizzare l'utilizzo di linguaggi espressivi e digitali nei diversi ordini e gradi di scuola su base regionale, in collaborazione con il progetto Teleintendo di cui fanno parte l'ITER-Città di Torino (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile), la RAI, l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione), la Rete regionale di scuole al *Progetto capire fare e socializzare TV* e l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Tuttinrete

Il Co.Re.Com. è presente, a partire dal 2008, al Tavolo Interistituzionale e interprofessionale *Tuttinrete* che ha come obiettivo la salvaguardia del diritto dei minori ad essere protetti nella varie fasi di crescita per un armonico sviluppo psico-fisico e morale della persona, nonché la promozione e la cultura di tutela dei minori nel rapporto con i mezzi di informazione, secondo i principi della Carta dei valori adottati dal Tavolo.

La 'dieta' digitale dei nostri ragazzi

Nel corso dell'anno 2015 il Co.Re.Com. in sinergia con il Consiglio regionale, ha intrapreso una nuova attività concernente la tutela dei minori, affrontando il tema delle nuove tecnologie che i giovani utilizzano. All'evento hanno partecipato i componenti di oltre sessanta Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR). Il tema della giornata, sintetizzato dal "tag" #NutriLaMente, aveva la finalità di capire come utilizzare i nuovi media senza farsi usare da loro. L'evento ha consentito di testare sul campo la pubblicazione *La 'dieta' digitale dei nostri ragazzi* presentata al Salone Internazionale del Libro il 15 maggio 2015.

Nel corso dell'iniziativa, si è svolto un doppio appuntamento: 529 ragazzi hanno compilato un questionario di 54 domande proposto dal Co.Re.Com. ed elaborato sulla base della pubblicazione sopra citata; contemporaneamente gli accompagnatori, gli educatori e i docenti hanno partecipato al seminario organizzato sullo stesso tema. Lo studio delle risposte dei ragazzi permetterà di avere uno spaccato sulle loro abitudini digitali.

Nel 2016 proseguirà l'attività di vigilanza sui programmi televisivi oggetto di eventuale segnalazione, nonché attraverso il monitoraggio h24.

Continuerà l'azione di partecipazione al progetto regionale Teleintendo, nell'ambito della Media education, come partner del progetto MIUR *Progetto capire fare e socializzare TV*, e al Tavolo Tuttinrete per favorire e diffondere la cultura ad un uso corretto e responsabile della multimedialità. Saranno divulgati i dati attinenti al progetto *La 'dieta' digitale dei nostri ragazzi*.